

CITTA' DI BITETTO

Provincia di Bari

Medaglia d'oro al Merito Civile



Discorso augurale Capodanno 2010

Prof. Giovanni Iacovelli

Sindaco

Bitetto, 1 gennaio 2010

Sala Palazzo ex Convento dei Domenicani

Carissimi concittadini,

anche l'anno 2009, appena trascorso, è stato fortemente caratterizzato dalle rigide misure del patto di stabilità che ha condizionato e limitato l'attività amministrativa e l'attuazione del programma politico.

La necessità di dover rispettare pedissequamente il rapporto tra le entrate e le spese è un autentico freno per le capacità di spesa non solo per la Città di Bitetto, ma per tutti i Comuni d'Italia e naturalmente impedisce o limita pesantemente la spesa per investimenti, opere pubbliche, manutenzioni ordinarie e straordinarie. Eppure il Comune possiede i soldi per investire, ma non può spendere.

L'anno 2009 è stato segnato dall'aumento della **TARSU**, su cui si sono esercitate le più bieche speculazioni partitiche, che addirittura hanno mirato a creare sfiducia nella raccolta differenziata. Eppure basta un po' di buon senso!

Fino al 1° Luglio 2009 il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti costava 380mila €, ma il paese non era pulito, i cassonetti erano dei colabrodo maleodoranti e moltissime erano le lamentele. Dal 1° Luglio 2008 il costo del servizio è salito a 550mila€, con benefici evidenti: cassonetti nuovi più capienti e molto più numerosi, maggiore pulizia per il Paese, raccolta porta a porta nel Centro Storico, raccolta differenziata nell'unico sacchetto multimateriale con il raggiungimento dell'indice medio del 26,45% previsto da contratto.

Ad accrescere la spesa sono intervenuti altri fattori, indipendenti dalla volontà e dall'azione di questa Amministrazione comunale: il costo del conferimento in discarica dei rifiuti è salito da 18€ a 58€ per tonnellata, perché i rifiuti, conferiti a Giovinazzo, vengono prima trattati con la biostabilizzazione e poi conferiti in discarica. A partire dai primi mesi del 2009 una parte di questi rifiuti è stata conferita a Conversano, mentre sin da ora, su indicazione della Provincia, saranno conferiti a Trani, per un costo di ben 97€ a tonnellata: cioè il costo di ogni tonnellata è passato da 18€ a ben 97€. E non di più, grazie alla raccolta differenziata che ci ha fatto risparmiare ben oltre 150.000 €. Ecco perché conviene impegnarsi sempre di più nella raccolta differenziata, superando diffidenza e scetticismo.

Per questo l'Amministrazione sta pensando, individuando risorse aggiuntive, di passare alla raccolta "porta a porta" almeno per le strade principali del Paese, così come già avviene nel Centro Storico, eliminando i cassonetti. E' questo significa veramente migliorare la qualità della vita nella nostra Città e creare le fasi per il "Paese che vogliamo".

Né mai abbiamo pensato di aumentare altre tasse, né tanto meno di contrarre mutui, indebitando il Comune.

E, proprio senza far mutui e debiti, e senza l'aumento di alcun altro tributo, noi abbiamo realizzato con i fondi regionali ben 7 km di fogna bianca, che ha risolto il gravissimo e ingentissimo problema della raccolta dell'acqua piovana, soprattutto in conseguenza di acquazzoni e alluvioni.

Abbiamo messo in sicurezza e abbiamo completato il bellissimo centro sportivo, un autentico gioiello che molti Comuni ci invidiano: il campo di calcio, i campetti in erba sintetica, le giostrine per bambini, il palazzetto per basket e

pallavolo E' struttura ormai per il tempo libero per tutte le fasce di età, per i singoli come addirittura per le famiglie. E' divenuto un centro di forte aggregazione sociale, sia durante i mesi estivi che durante i mesi invernali. La prova è data proprio dall'elevato numero di quanti frequentano le discipline sportive e delle famiglie che assistono agli allenamenti e alle competizioni.

Ci sono "piovuti letteralmente addosso", grazie all'Amministrazione provinciale Divella e all'assessore regionale ai Trasporti, Mario Loizzo, ben **6 milioni di euro** per la realizzazione di progetti fondamentali di viabilità e di aree a servizio che stanno trasformando il volto di Bitetto; il primo, di **3.600.000€**, riguarda lo spostamento della circonvallazione in direzione Binetto - Grumo e la messa in sicurezza della lama, è ormai nella fase finale della realizzazione. Anche questo progetto, che sistema i grossi problemi idrogeologici esistenti e la nuova viabilità, è bello ed interessante non soltanto per la sua funzionalità, ma anche per la sua realizzazione!

E intanto creiamo le condizioni idonee per la costruzione della nuova aula di culto in onore di San Francesco e del Beato Giacomo, tra poco santo!

L'altro progetto, di **2.300.000 €**, sta per partire: riguarderà la creazione e sistemazione di aree a servizio intorno al Convento e una nuova viabilità interna e di collegamento tra il centro della città e la circonvallazione. Tutta l'area circostante il Convento, la Benedetta e la Pineta cambierà completamente volto e sarà sicuramente un volto più bello e funzionale!

E' anche questo un altro aspetto significativo del "**Paese che vogliamo**"!

Intanto sono stati assegnati i lavori per il consolidamento del **Palazzo dei Cavalieri di Malta** nell'ambito del progetto regionale "RI-GENERA- Bollenti Spiriti". Un finanziamento che sembrava perduto e compromesso al momento dell'insediamento e che, invece, abbiamo riottenuto insieme ai Comuni di Palo del Colle e Bitritto e che, grazie ai rapporti prima fortemente critici se non ostili e poi di piena e totale collaborazione con la Sovrintendenza di Bari, pur dopo mille tensioni e difficoltà, ora si avvia a realizzazione. Ed è un recupero importante per la bellezza del nostro Centro Storico e per la nostra storia. Anche esso un pezzo del "Paese che vogliamo".

Nel 2010 sarà realizzato il tratto di circonvallazione che unirà via Sannicandro a via Bitritto con la costruzione delle rotatorie sulla circonvallazione già esistente per rendere più sicuro e più fluido il traffico: è un investimento della precedente Amministrazione Divella, qui rappresentata dall'assessore Paladino.

Sabato, 5 dicembre 2009, il Sindaco di Bitetto e l'Arcivescovo di Bari hanno firmato un accordo di programma per completare i lavori di restauro della Cattedrale e recuperare e restaurare l'episcopio, o il cosiddetto Palazzo Monsignore. Dello stesso programma fanno parte la Chiesa di San Domenico per la protezione del bellissimo pavimento e il Monastero, di cui, però, bisogna risolvere prima il problema della proprietà.

Intanto abbiamo candidato al Piano Strategico il progetto di pavimentazione del Centro Storico (**1.500.000 €**), il rifacimento di Piazza Moro (**450.000€**) e di via Beato (**1.500.000 €**): se il Governo in carica non avesse bloccato i fondi F.A.S., sarebbero già state avviate le procedure per gli opportuni finanziamenti.

Dai Lavori Pubblici all'Urbanistica e all'Edilizia: il 12 gennaio p.v. portiamo in Consiglio Comunale per l'adozione il **P.U.G. (Piano Urbanistico Generale)**: era un impegno elettorale che ora si concretizza.

L'abbiamo presentato in assemblea pubblica martedì 22 dicembre e nella assemblea dei tecnici lunedì 28 dicembre. Dopo l'adozione in Consiglio Comunale, tutti quanti, in forma individuale o associata, avranno la possibilità di produrre osservazioni, che saranno attentamente valutate ed esaminate dai tecnici e dall'Amministrazione. Il P.U.G. incide profondamente sui comparti. Che vengono ridotti, snelliti, elevati nell'indice, liberati dal 40% di edilizia sociale. Vengono eliminate le zone D2. Viene raddoppiata l'area destinata alle attività produttive e commerciali; vengono moltiplicate le possibilità di aree a servizio attraverso il ristoro e la perequazione per i proprietari dei terreni agricoli.

Intanto stiamo aspettando di essere convocati in Regione per la firma di convenzione tra Comune e Regione per avviare tutti i progetti previsti dal **P.I.R.P.**, accedendo al finanziamento di 2.000.000 € per concedere i contributi previsti ai proprietari che si sono impegnati a restaurare le loro case nel centro storico e per avviare le opere pubbliche programmate: teatro coperto e scoperto di 350 posti e altro.

Infine **Hospitis**, un progetto pilota per realizzare l'idea dell'albergo diffuso che può rappresentare un efficace volano di sviluppo economico e occupazionale per Bitetto, soprattutto in previsione dell'attesa canonizzazione del Beato Giacomo. Il progetto presentato dal Comune di Bitetto è nella graduatoria di quelli che saranno finanziati dalla Regione Puglia.

Nel frattempo stiamo potenziando l'Ufficio Tecnico con l'assunzione di un geometra esperto attraverso la mobilità tra Enti pubblici.

Per quanto riguarda la Pubblica Istruzione è stato eletto dopo normali votazioni svoltesi presso la locale Scuola Media il secondo Consiglio Comunale dei ragazzi il cui Sindaco è il giovanissimo Domenico Turchiano.

Abbiamo presentato la richiesta di finanziamenti per la costruzione di una nuova Scuola Media: siamo ben messi in graduatoria. Ma il Governo attuale deve sbloccare i fondi F.A.S, che vengono utilizzati per tanti usi, anche per pagare le quote latte degli allevatori del Nord, ma non per le Aree Sottosviluppate, così come dovrebbe essere. E comunque ci siamo adoperati per rendere più sicuri e più funzionali gli edifici scolastici: sostituendo tutto l'impianto di riscaldamento alla Scuola Elementare; sostituendo i vecchi armadietti pericolosi con nuovi armadietti in metallo nelle aule della Scuola Media; avviando la pitturazione di tutte le aule della Scuola Media; eliminando il pericolo degli spigoli presso la scuola materna.

Noi crediamo nella funzione educativa e formativa svolta dalla Scuola e perciò anche nel 2009, pur tra notevoli difficoltà di bilancio, abbiamo premiato i ragazzi e i giovani che hanno conseguito il diploma di Scuola Superiore, di Laurea Triennale e di Specialistica con il massimo dei voti.

Il controllo del territorio è stato svolto dal Corpo di Polizia Municipale: aumentati del 30% i verbali di violazione del Codice della strada, grazie anche al contributo offerto dagli ausiliari del traffico; 80 punti decurtati sulla patente; incidenti stradali rilevati; misure per la circolazione in Paese; ricoveri di cani randagi, su cui purtroppo il Comune è privato di competenza in quanto il

servizio è affidato all'Asl; controllo costante sugli abusi nel campo dell'edilizia; interventi di derattizzazione e disinfestazione per assicurare l'igiene in tutto il Paese e, in modo particolare, nelle zone abbandonate, periferiche e di maggiore rischio.

A partire dall'11 Gennaio p.v. il numero dei vigili urbani aumenterà di due unità, facendo ricorso alla mobilità.

Un ruolo fondamentale è stato svolto dai Servizi Sociali in un periodo in cui la disoccupazione, la non occupazione, gli sfratti, per alcune famiglie addirittura l'insolvenza nel pagamento di mutui con conseguente pignoramento della casa rendono più tristi i tempi e accrescono la povertà. I Servizi Sociali del Comune hanno tentato di dare una risposta a questi gravissimi problemi sociali con i contributi mensili, su documentazione e accertamenti. Sono state assegnate alle famiglie bisognose e aventi diritto alcune case del Centro Storico: non sono delle ville e delle regge, ma danno una risposta a chi ne ha veramente bisogno.

Ma una mano fondamentale e determinante è venuta dai Piani di Zona che hanno dato a diversi capifamiglia e donne in difficoltà la possibilità di occupazione attraverso il Servizio Civico riservato alle donne in particolari condizione di disagio e le Borse Lavoro per cittadini che hanno alle spalle esperienze particolari.

Abbiamo messo a disposizione dell'ASL dei locali idonei ed efficienti per spostare il servizio di C.P.R. dalle due stanzette della Scuola Media a Piazza Umberto, dove saranno offerti altri servizi di assistenza, riabilitazione e terapia, anche per gli adulti.

Per dare una risposta ad altri bisogni di educazione, formazione, socializzazione abbiamo affidato con apposita convenzione all'I CARE i locali a piano terra del complesso dell'ex Convento dei Domenicani, dove un servizio di volontariato guidato dal vice parroco, don Fabio Carbonara, offre tempo e disponibilità al servizio di famiglie bisognose, bambini e ragazzi in difficoltà.

Tutte queste attività, connesse alle funzioni svolte dal centro sportivo, aiutano certamente la Comunità bitettese a crescere sul piano della socializzazione, della comunicazione e solidarietà, evitando che il tessuto sociale tipico del nostro paese possa subire inguaribili smagliature o addirittura sfaldarsi.

Le stesse finalità connesse alla crescita culturale, alla promozione del territorio, al rinnovo della memoria storica e delle tradizioni più significative vengono raggiunte dalle attività culturali: la rinascita del Centro Storico connesso al Mercatino Medievale per opera della Pro Loco (quasi 15.000 presenti a Bitetto il 25 Aprile); la mostra dello scultore di fama mondiale, Greg Wyatt; la tradizione delle Chiese Aperte (Archeoclub), le rappresentazioni teatrali delle compagnie guidate da Leo Rutigliano, prof. Tommaso Trotta, G.A.P.; il concerto natalizio concesso dalla Polizia di Stato e dall'A.N.F.I.

Carissimi concittadini tutto questo non trasforma miracolisticamente il nostro Paese, ma concorre sicuramente all'obiettivo che ci siamo posti del Paese che vogliamo: la cura di un sogno, di un ideale serve a promuovere l'impegno e a mirare tutti insieme sempre più in alto!

E non siamo soli, perché tutti ci sentiamo protetti e guidati dal Beato Giacomo il cui processo di canonizzazione ormai volge al termina: Sabato 19 Dicembre il papa Benedetto XVI ha firmato il decreto con cui riconosce le virtù eroiche del Beato Giacomo: nei primi mesi del 2010 un'apposita Commissione esaminerà il miracolo a Lui attribuito e poi finalmente sarà stabilita la data di canonizzazione, il giorno in cui il nostro Beato Giacomo in San Pietro sarà posto nella Gloria del Bernini per essere proclamato San Giacomo. A noi tutti gli auguri di essere testimoni viventi di quella giornata attesa da secoli da generazioni di Bitettesi.

Volgo a conclusione: ringrazio i miei collaboratori (vice-sindaco, assessori, i consiglieri comunali del mio gruppo e dell'opposizione), tutti i dipendenti del Comune, i Carabinieri che sono i nostri angeli custodi per quanto riguarda la sicurezza e l'ordine pubblico, la Parrocchia e la Conventualità Francescana, le istituzioni scolastiche e tutti i gruppi associativi.

Un ricordo particolare rivolgiamo a tutti i cittadini che ci hanno lasciati e alle loro famiglie nel dolore e nel lutto. Agli ammalati, ai disabili, a tutti quelli, singoli e famiglie, che vivono situazioni difficili, l'augurio dell'Amministrazione comunale.

A voi tutti Bitettesi, a tutte le Famiglie di Bitetto l'augurio della Amministrazione Comunale di Buon Anno, in cui la speranza di pace, serenità, di occupazione e di benessere possa prendere il sopravvento sul pessimismo, sulla povertà e sulle guerre.

Buon 2010 a tutti!